



Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI LODI

Viale Piacenza 83, 26900 Lodi – tel. 0371.428101 – fax 0371.428102
e-mail: comando.lodi@vigilfuoco.it – pec: com.lodi@cert.vigilfuoco.it

VALUTAZIONE PROGETTO ex art. 3 D.P.R. n. 151 del 01 agosto 2011

20 SET. 2013

Prot. n° _____ del _____
Fascicolo n° **402201** (da citare sempre nella corrispondenza)

Responsabile dell'Istruttoria Tecnica
S.D.A.C.E.P.I. Biagio DE TORO

Tramite SUAP COMUNE DI LODI
26900 - LODI

Spett.le FONDAZIONE STEFANO E ANGELA
DANELLI ONLUS
VIA BIANCARDI 26
26900- LODI

Spett.le ARCH. CESARE SENZALARI
VIA BIANCARDI N. 26
26900 - LODI
cesare.senzalari@archiworldpec.it

e p.c. al SINDACO DEL COMUNE DI
Sig. 26900 - LODI

Indirizzo P.E.C.

Oggetto: VALUTAZIONE PROGETTO, ai soli fini antincendio, di (nuova costruzione) – dell'attività di cui al punto:
1.1.C - - dell'Allegato I al D.P.R. 01-08-2011 n. 151. **Parere Conforme.**

Ditta: **FONDAZIONE STEFANO E ANGELO DANELLI ONLUS**
In **LODI – LARGO STEFANO E ANGELA DANELLI n° 1**
Attività principale: **1.1.C - Stabilimenti ed impianti di gas infiammabili, comburenti (quantità > 25 Nmc/h)**

In relazione alla istanza di valutazione del progetto pervenuto in data **09.09.2013**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 01.08.2011, n. 151, esaminata la documentazione progettuale relativa all'attività menzionata in oggetto, si comunica che la stessa risulta **conforme** alla normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi.

Si comunica che è disponibile per il ritiro presso questo Comando la documentazione progettuale riportante i visti di approvazione.

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 151/2011 l'istanza di cui all'art. 16 comma 2, del D. Lgs. 139/2006, deve essere presentata prima dell'esercizio dell'attività mediante **segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)** corredata da **asseverazione** e da **certificazioni/dichiarazioni** come previsto dal D.M. 7 agosto 2012.

Per le attività in questione, di **categoria C**, questo Comando effettuerà visita tecnica e, in caso di esito positivo, rilascerà il certificato di prevenzione incendi.

Il Sig. Sindaco avrà cura di inserire nei propri atti autorizzativi le indicazioni contenute nell'allegato parere.

A titolo indicativo (ma non esaustivo) si indicano di seguito gli elementi costruttivi, i prodotti, i materiali, le attrezzature, i dispositivi, gli impianti ed i componenti d'impianto, rilevanti ai fini della sicurezza in caso d'incendio, oggetto delle certificazioni/dichiarazioni da allegare alla SCIA in conformità all'allegato II del D.M. 7 agosto 2012:



- 01) Relazione di calcolo del carico d'incendio reale presente nei vari ambienti, con particolare attenzione da porre per quegli ambienti la cui classificazione richiede il rispetto di un valore massimo prefissato (dalla normativa cogente oppure derivante dal D.V.R.);
- 02) Elementi strutturali portanti e/o separanti, verticali e/o orizzontali, classificati ai fini della resistenza al fuoco;
- 03) Porte ed altri elementi di chiusura classificati ai fini della resistenza al fuoco;
- 04) Materiali combustibili strutturali, di rivestimento o di arredo, classificati ai fini della reazione al fuoco;
- 05) Impianti di produzione, trasporto e distribuzione dell'energia elettrica, nei luoghi componenti l'attività con pericolo di esplosione o incendio o in quelli a maggior rischio in caso d'incendio e relativi dispositivi (interruttore o pulsante) atti a sezionare l'impianto elettrico in caso d'emergenza;
- 06) Impianto luci di sicurezza e/o emergenza;
- 07) Sistema adottato ai fini della protezione contro le scariche atmosferiche oppure certificazione con l'esito della valutazione del rischio di fulminazione diretta o indiretta redatta secondo le vigenti norme CEI;
- 08) Rete idrica antincendio e relative tipologie di alimentazione (acquedotto pubblico, riserva idrica, riserva virtualmente inesauribile, ecc.) comprese le afferenti opere di alimentazione;
- 09) Impianti MANUALI di spegnimento (ad esempio idranti, napsi);
- 10) Sistemi fissi automatici di rivelazione di fumo e d'incendio ed eventuali dispositivi di coordinamento funzionale con altre misure o provvedimenti antincendio;
- 11) Impianti di rivelazione infiammabili ed eventuali dispositivi di coordinamento funzionale con altre misure o provvedimenti antincendio;
- 12) Impianti di trasporto e utilizzazione di gas combustibili, sia allo stato liquido sia allo stato aeriforme;
- 13) Sistemi automatici di evacuazione fumi e calore;
- 14) Impianti di segnalazione, comunicazione ed allarme, sia manuali sia automatici;
- 15) Dispositivi, attrezzature e altri componenti di impianti tecnologici previsti di tipo approvato, certificato o omologato da parte del Ministero dell'Interno.

La MODULISTICA da utilizzare è reperibile nella sezione "PREVENZIONE INCENDI" del sito ufficiale del Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile: www.vigilfuoco.it

RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA TECNICA
(S.D.A.C.E.P.I. Biagio DE TORO)



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Ing. Enrico PORROVECCHIO)

